

Gran pubblico al concerto del gruppo partenopeo «Almamegretta» Canzoni che graffiano l'anima

MASSIMO DE LUCA

■ Che siano davvero gli «Almamegretta» la band musicale più importante oggi in circolazione in Italia? Forse è ancora troppo presto per affermarlo ma non mancano certamente gli indizi che potrebbero avvalorare questa tesi. Innanzitutto nel loro disco d'esordio, intitolato «Anima Migrante» e appena uscito per l'etichetta discografica Anagramma/Bmg, troviamo tutto quanto è auspicabile ascoltare in un lavoro in studio. Coscienza, originalità, calore, canzoni che graffiano l'anima, una produzione coi fiocchi affidata non per niente alle esperte mani di Ben Young del giro On-U-Sound.

Il gruppo partenopeo, inoltre, è famoso per i suoi splendidi spettacoli dal vivo (spesso organizzati a sostegno di iniziative antirazziste). Ne sa qualcosa il pubblico romano accorso numeroso martedì sera al Palladium per la presentazione in anteprima dell'album di debutto degli «Almamegretta»: serata che si è subito trasformata in occasione di festa. Abolendo ogni filtro e ogni distanza tra spettatori e pagoskenico, la band napoletana mette perfettamente a fuoco le diverse sfaccettature della propria musica, tirando

fuori dal cappello magico un'esibizione difficile da dimenticare.

Reggae mediterraneo, rallentato ad arte o attraversato da accelerazioni improvvise (raggamuffin docet), inzuppate nel blues e che respira a pieni polmoni le suggestioni ritmiche provenienti dal Nord Africa. «Agire localmente, pensare globalmente» sembra essere il motto preferito da Raiss e compagni. È per questo che il nomadismo sonoro fortemente caldeggiato dagli «Almamegretta» può venire facilmente interpretato come migrazione culturale. D'altronde cosa altro aspettarsi da chi si proclama fieramente «figlio di Annibale»?

La recente sbandata del collettivo campano per il club si avverte forte anche dal vivo. Basso in evidenza, arrangiamenti che prediligono il battito lento per un suono complessivo sorprendente per compattezza e equilibrio. In scaletta le nuove canzoni si allacciano perfettamente alle vecchie. Il quintetto, in un'ora di set, una dietro l'altra l'ormai famosa *Figli di Annibale*, *Fattala*, l'imprevedibile *Sanghe e Anema*, *Sole*, *O*



I membri del gruppo partenopeo «Almamegretta» in concerto martedì al Palladium

Bbuono e O Malamente e così via. Un discorso a parte merita il brano *Sudd* perfetta summa del crossover afro-reggae operato dai cinque napoletani con in più un bellissimo testo, poetico e di chiara matrice antirazzista come del resto tutta la loro produzione. Il salto di qualità effettuato dalla formazione

negli ultimi mesi appare evidente. Progressi riscontrabili soprattutto nel chitarrista Orbit e nell'affiatamento raggiunto dalla sezione ritmica (Borrelli al basso Gennaro T alle percussioni).

Sull'insieme spicca prepotente la voce di Raiss per certi versi accostabile in quanto a

calore a quelle dei migliori interpreti del blues partenopeo ma che sa arricchirsi di inedite risonanze grazie all'influenza reggae e rap. Un concerto di tale caratura e un cd d'esordio rutilante costringono gli «Almamegretta» a pensare in grande: ci si attende molto da loro in futuro.

L'arte romana in anteprima Dopo dieci anni di restauri Palazzo Massimo riapre ma solo per pochi giorni

FELICIA MASOCCO

■ La barriera di lamiera che da dieci anni lo separa dal caos di piazza dei Cinquecento è ancora là, sembrerebbe indicare «lavori in corso» ma trae in inganno. Palazzo Massimo è infatti aperto: temporaneamente - per soli nove giorni - e in via straordinaria, la sede centrale del Museo nazionale romano si offre in anteprima, e consente un assaggio di quella che sarà la più importante esposizione del mondo di arte romana.

Un allestimento parziale, limitato al solo piano terreno, voluto in occasione della IX settimana dei Beni culturali e ambientali - per illustrare al pubblico l'andamento dei lavori nel palazzo dell'ex Collegio Massimo alle Terme, lavori che dopo oltre un decennio lo hanno restituito alla sua austera imponenza.

Esterni rosa salmone, cortile inteso in travertino, sale divise tra il grigio dei supporti e il bianco panna delle pareti; lo scalone monumentale ritrovato, i fregi e gli stucchi dei cornicioni recuperati. Visto da dentro, il palazzo in stile umbertino sembra trasalciare l'aria di «ufficio», grazie alla quale si moltiplica nel quartiere che lo circonda, per acquistare quella di monumento ed allinearsi, per piacevolezza, alle strutture che ospiteranno le altre sezioni del Museo: palazzo Altompeis, le Terme di Diocleziana, l'Arsenale pontificio e la Crypta Balbi.

Un restauro impegnativo, intervenuto dopo vent'anni di abbandono e di crescente degrado (fino al crollo di una parte consistente delle strutture che affacciano sul cortile) e costato settanta miliardi, sessanta già spesi e dieci finanziati.

Progettato dall'architetto Camillo Pistrucchi e costruito tra il 1883 e il 1887 sulla rinascimentale Villa Peretti, l'edificio è stato fino al 1960 sede di un istituto religioso di istruzione. Lo Stato lo ha acquistato nel 1981 con i finanziamenti della legge Biasini e due anni dopo sono iniziati i lavori che, oltre al restauro e al consolidamento, hanno reso possibile l'am-

piamento della superficie che è passata dai 9mila metri quadrati originari agli attuali 11mila e 600, dei quali circa 7mila espositivi. Ad allestimento ultimato (probabilmente per la fine del '94) le collezioni occuperanno quattro piani divisi in sezioni tematiche secondo un ordine cronologico.

Dedicato all'iconografia dell'età dei Flavi al Tardo-Antico e alle sculture delle ville imperiali e delle residenze aristocratiche, sarà il primo piano; il secondo riproporrà le opere rinvenute nella Villa di Livia e nella Casa della Farnesina oltre a documenti pittorici di recente acquisizione; il secondo piano seminterrato sarà completamente destinato alle collezioni numismatiche.

Questo è quello che sarà ma per oggi e fino a domenica prossima ci si dovrà accontentare del piano terreno, l'unico aperto. Nelle otto sale e nei corridoi del portico è rappresentata, con sculture, fregi e monete, la Roma dell'ultima età repubblicana fino alla prima età imperiale, cioè fino ad Augusto e ai principi giulio-claudii. Ed è proprio un'imponente e importante statua di Augusto, in qualità di Pontefice Massimo, a dominare dal posto d'onore il salone centrale a tre arcate di questa parte del museo. Accanto all'imperatore, l'Ara di Ostia e i fregi pittorici che celebrano le origini della Città Eterna, rinvenuti in una tomba tardo-repubblicana all'Esquilino. La sala attende l'arrivo due famosi originali ellenistici in bronzo: il *Principe ellenistico* e il *Pugiliatore seduto*, attualmente visibili al Planetario. Nella sala degli *Horti Sallustiani* si può invece ammirare la *Niobide ferita*, pregevole originale del V secolo a. C. forse proveniente dal Tempio di Apollo ad Eretria. E ancora: la zazza da fontana del *Santo Spirito in Cassia*, i *Fasti Antiaties* e i *Fasti Praenestini*, calendari rispettivamente pre e post cesariani, una selezione di busti di ottimali raffigurati alla maniera greca.

Fino al 19 dicembre, orario dalle 9 alle 14. Ingresso gratuito.

Tra gli scaffali di «Amore e psiche» le opere di sette disegnatori di libri per ragazzi

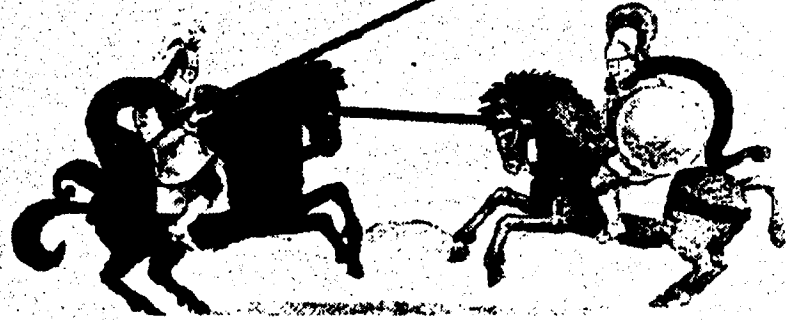
Viaggio nella fantasia «illustrata»

LAURA DETTI

■ L'ambiente è ideale per far volare la fantasia. Voli reali visto che le gambe e lo sguardo sono portati ad andarsene su e giù per le scale, su e giù tra ballatoi e pianterreno, su e giù tra i libri dei primi e degli ultimi scaffali. Ci troviamo nella scenografia animata della libreria «Amore e psiche» (via S. Caterina da Siena, 61) che è diventata in questi giorni teatro per leggeri «balletti» della fantasia illustrata. Ad amplificare il movimento dei libri e delle scale della bottega sono arrivate, infatti, le opere di sette disegnatori che per « mestiere » offrono immagini e sogni ai piccoli lettori. Sulle pareti di «Amore e psiche» sono appesi i «tratti» di alcuni dei maggiori illustratori di libri per ragazzi: Emanuele Luzzati, Nicoletta Costa, Cecco Marinello, Chiara Rapaccini, Gianni Peg, Maria Toesca e Mirek. Matite leggere, dalle cui punte scivolano via mondi incredibili, sorprendenti, avventure senza parole, panorami e colori per «volare». L'iniziativa è delle «Nuove edizioni roma-

ne», di Pegasus, il laboratorio di progettazione editoriale, diretto da Claudio Saba, che lavora da anni sul rapporto tra testo e illustrazione, e della libreria che ha messo a disposizione i suoi locali.

In mostra ci sono circa cinquanta tavole originali, alcune celebri, che si ritrovano stampate nei testi pubblicati da editori attenti al mondo dei piccoli: da «Arka» a «C'era una volta», dagli «Editori Riuniti» alle «Nuove edizioni romane». Mentre su uno schermo tv vanno le immagini e la musica dell'«Omaggio a Rossini», uno dei geniali cartoni animati di Lele Luzzati, il pubblico viaggia tra le illustrazioni vivaci di Maria Toesca che ha colorato favole come *Il fante di picche* di Rodari e che ha animato con deliziosi disegni *Il gufo che aveva paura del buio* di Jill Tomlinson; tra le tavole in bianco e nero di ambientazione medievale di Cecco Marinello, tra la «strega nasona» e i gatti di Nicoletta Costa, tra le immagini «oniriche» di Mirek, disegnato-



Una illustrazione di Cecco Marinello; in basso a sinistra disegno di Marco Petrella

re ceco, italiano d'adozione. E ci si perde ancora tra i colori e i tratti inconfondibili, celebri, ma non tramontati, di Luzzati (da *Alli Baba e i 40 ladroni* a *Pulcinella e il pesce d'argento*), tra le tinte accese della toscana Chiara Rapaccini che porta qui, tra le altre opere, le immagini «determinate» ma leggere tratte da *I duelli di Navarra*, tra i quadretti di un divertente storyboard per l'animazione realizzato da Gianni Peg.

Oltre ai disegni, alcuni degli artisti hanno posto in mostra opere provenienti dagli altri ambiti espressivi in cui lavorano: Luzzati è presente anche con una scenografia, Mirek e Rapaccini con sculture, Costa con un oggetto in legno e Toesca con «carte di città». La mostra rimarrà in piedi fino al 16 gennaio e sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 20, ad eccezione del lunedì mattina. Ma l'iniziativa non finisce qui.

All'esposizione gli organizzatori hanno affiancato una serie di incontri per affrontare alcune tematiche legate alla relazione tra testo e immagine, nell'ambito della letteratura per ragazzi. Il più vicino appuntamento è per domenica (ore 11), giorno in cui i disegnatori incontreranno in libreria i ragazzi della città per parlare del rapporto, che è mutato nel tempo, tra la parola e l'immagine.

Presentato da Svideroschi l'atlante della musica popolare del Lazio

■ L'assessore alla cultura della Regione Michele Svideroschi ha presentato «l'atlante della musica popolare del Lazio». Primo esempio in Italia di catalogazione regionale del patrimonio musicale folklorico, l'atlante è stato realizzato dal Centro di documentazione, autori Roberta Tucci e Ambrogio Sparagna. Tra i progetti in fase di attuazione anche il trasferimento su compact disc di documenti altrimenti deteriorabili.

«Aiutateci a rimanere liberi»

«Radio Città Futura» lancia una campagna per la sopravvivenza

■ Da qualche giorno i 97.700 mhz di Radio Città Futura non suonano più, non parlano più. Al posto della musica e dell'informazione «altre» che da sempre caratterizzano questa emittente, c'è un ronzio sordo. «Non vogliamo né padroni, né padrini ma una radio costa». Nella fattispecie costa 8 milioni di bollette della luce non pagate. Ergo, niente energia elettrica, niente radio. E allora, Città Futura si sposta, a partire da oggi alle 18 e fino all'alba, al Circolo degli Artisti di via Lammara, 28. Gli 80 conduttori trasformeranno il club in una «sala trasmissioni». In un'ala del locale si basterà grazie alle commissioni sonore del selecters, nell'altra si svolgerà una normale giornata di programmazione con ospiti e musica ad hoc. Insomma, Rcf lancia una campagna a sostegno della propria voce, per garantire un servizio che in questa città è

necessario e fondamentale. E, d'altra parte, diventare soci della radio non è uno sforzo economico - insormontabile giacché costa solo 10mila lire al mese. «Crediamo - spiegano i redattori dell'emittente fondata da Renzo Rossellini - di poter continuare ad esistere grazie al contributo della gente, crediamo nell'autofinanziamento trasparente, crediamo che sia possibile rimanere autonomi per garantire a chi ci ascolta una radio libera e un'informazione pulita. Non ci finanzia Berlusconi, non ci finanzia De Benedetti, non ci «cura» Poggiolini, non ci sponsorizzano partiti, uomini d'onore né venerabili associazioni». E concludono: «Per favore, aiutateci a rimanere liberi e indipendenti». Un appello che non può e non deve rimanere inascoltato. L'ingresso al Circolo degli Artisti per questa lunga maratona è gratuito.



Giovedì 16 dicembre - ore 18.30
Dibattito con **Alfredo REICHLIN**
"LA VITTORIA ELETTORALE DEL POLO PROGRESSISTA DI SINISTRA E PROSSIME PROSPETTIVE POLITICHE"
PDS Trastevere - Via S. Crisogono 45

zucchet aldo
TEL. (06) 48.27.27.7

**DISINFESTAZIONI
DISINFEZIONI
PULIZIE ENTI
DERATTIZZAZIONI
AUTOSPURGO
TRATTAMENTI
ANTITARLO**

SEZIONE PRONTO INTERVENTO (1 ORA)
☎ (06) 488.24.61
ROMA - Via Terme di Tito, 92 - Fax 482.01.65

In occasione dell'uscita numero 5 di
Critica Marxista
dedicato ai problemi dello Stato
GIOVEDÌ 16 DICEMBRE ORE 16
presso la Sala dell'Unità Via del Tritone n. 58/B
**Luigi Berlinguer, Lorenza Carlassare,
Leopoldo Elia, Stefano Rodotà**
discutono sul tema:
QUALE REPUBBLICA
Presiede: **Aldo Tortorella**
Saranno presenti: Gaetano Azzariti, Pietro Barcellona, Giuseppe Cotturri, Mario Dogliani, Anna Finocchiaro, Paolo Leon, Massimo Luciani, Antonio Zucaro

Sicom
Concessionario:
Infotec Telefax Fotocopiatrici

**VENDITA
E
ASSISTENZA TECNICA**

Tel. (06) 24304507 - 24304508
Fax 24304509

AGENDA

Ieri ☺ minima 1
● massima 12
Oggi ☀ il sole sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,40

■ **TACCUINO**
L'università dei tre tradimenti. Il libro di Raffaele Simone (Edizioni Latera) sarà presentato oggi, ore 18, presso la sede di Villa Sacchetti 17. Interverranno Carlo Bernardini, Guido Martinotti, Marcello Pera, Paolo Sylos Labini e l'autore.
Nuove professioni: il regista. Incontro con Giuseppe Manfredi e Giuseppe Piccioni sul tema nell'ambito di «Scavare storie», iniziativa condotta da Duccio Camerini per Controluce: oggi, ore 17.30-19.30 c/o Argot Studio di via Natale del Grande 27.
Riviste italiane di cinema. Prosegue al Palaexpo di via Nazionale il seminario organizzato dalla Biblioteca Umberto Barbero e da «Cinemasessanta»: oggi, ore 17, relazioni di Francesco Bono e Gianfranco Cercone, domani, stessa ora, interventi di Francesco Bolzoni, Pietro Pintus e Giorgio De Vincenzi. Sabato, infine, relazioni di Massimo Garrano e Fabio Segatori.
Libri in circolo. Incontro con gli autori: oggi, ore 17, presso il Village di Via De Lollis 22, incontro con Walter Barberis autore di «Storia d'Europa». Interverrà Lucio Villari.

■ **VITA DI PARTITO**
Paroli: ore 20.30 c/o sezione Assemblea su: «Analisi voto elettorale» con Ceino e Occhipinti.
XVI Unione Circostrizionale: ore 18.00 c/o sezione Donna Olimpia assemblea su: «Analisi voto elettorale» con Ottaviano.
XIX Unione Circostrizionale: ore 18.00 c/o sezione Primavera assemblea su: «Analisi voto e situazione circostrizionale» con Morassut.
Atac: ore 16.00 c/o sezione Porta Maggiore direttivo con Schina.
XIII Unione circostrizionale: ore 18.00 c/o sezione Ostia, direttivo con Meta.
Trastevere: ore 18.30 c/o sezione assemblea su: «La vittoria progressista e prospettiva politica» con Reichlin.
Avviso: il proseguimento dell'assemblea dei riformisti romani non si svolgerà più oggi ma lunedì 20 dicembre alle ore 17.30 c/o la sezione Campo Marzio.
ore 9.30 c/o Istituto d'Arte tavoli Rotonda su Lavoro e prospettiva per i giovani con Rosati.
ore 17.00 c/o V piano della Direzione incontro con gli operatori delle tossicodipendenze ed Aids con Bartolucci e Melocchi.

ASSEMBLEA PUBBLICA DEL PDS
IL DIRITTO AL LAVORO:
Una risorsa per la ricostruzione democratica del paese

- Crisi occupazionale nel territorio: analisi e proposte del Pds.
- Riduzione dell'orario di lavoro.
- Legge Finanziaria e i suoi aspetti legati al lavoro e allo Stato sociale.
- Legge sulla rappresentanza.

OCCORRE 16 DICEMBRE ORE 17.30
HOTEL ENEA, via del Mare 83 POMEZIA

PARTECIPANO
Esponenti dell'amministrazione comunale, di partiti politici, delle associazioni, delle OISS territoriali e regionali, della Direzione del Pds e i lavoratori delle aziende del comprensorio.

CONCLUDE: Umberto MINOPOLI
(Responsabile Industria - Direzione Nazionale Pds)

INTERVENITE TUTTI!!

Consiglio delle lavoratrici e dei lavoratori del Pds Unione comunale Pomezia

SERVICE CARD

PER NATALE
REGALATEVI E REGALATE LA CARD CHE RISOLVE GLI IMPREVISTI
CON SOLE L. 130.000 + IVA L'ANNO
VI DA' DIRITTO DI USUFRUIRE
GRATUITAMENTE E ILLIMITATAMENTE
DEL LAVORO PER LA NORMALE MANUTENZIONE DELLA VOSTRA CASA, UFFICIO E STUDI IN GENERE
Avrete a disposizione un pool di specialisti, quali:

- IDRAULICI
- ELETTRICISTI
- VETRAI
- TELEFONISTI/CITOFONISTI
- FALEGNAMI
- FABBRI
- TECNICI LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE

ABBONATEVI ALLA SERVICE CARD

NUMEROVERDE
1670-12162